

Protocollo n. 5339 del 07.03.2023

A: **Comune di Pagliara (ME)**
comunepagliara@pec.it

p.c.: **Segretario Generale AdB**
SEDE
Responsabile Unico per la pubblicazione sul
sito dell'Autorità di Bacino
SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022.

Lavori Sistemazione idraulica di via Vallone Piazza a salvaguardia del centro abitato di Pagliara – cod. dissesto 100-E-5PG-E04 – CODICE CARONTE SI_1:24319 CUP B36J15001050002 – CIG 909616372A. Autorizzazione ad eseguire variante ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i e art. 8 del decreto n.49 del 07/03/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

AIU a favore del Comune di Pagliara Via R. Margherita, 92 98020 Pagliara ME P.I.: 00414810838

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 7
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le “*Linee Guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTI il paragrafo 5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” della Circolare 21/01/2019 n° 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 60 del 24/03/2022 con il quale è stata approvata la “*Direttiva Sovralluvionamenti*” in attuazione del comma 2 dell’art. 8 della L.R. n. 24 del 15 maggio 1991”;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti*” redatte ai sensi dell’art. 7 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 72 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di tombinature e coperture dei corsi d’acqua*” redatte ai sensi dell’art. 8 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 73 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di impianti di trattamento delle acque reflue e di approvvigionamento idropotabile*” redatte ai sensi dell’art. 10 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 119 del 09/05/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive per la determinazione dell’ampiezza dell’alveo nel caso di sponde incerte (Art. 94 del R.D. 523/1904) e per la determinazione delle fasce di pertinenza fluviale da sottoporre alle limitazioni d’uso di cui all’art. 96 lettera f, del R.D. 523/1904*”;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n.77 del 03/03/2023 con la quale si approva il documento “*Direttive ai sensi del R.D. 523/1904 Attività antropiche lungo i corsi d’acqua*”

VISTO il D.S.G. n. 159 del 08/06/2022 con cui si conferisce l’incarico di Dirigente Responsabile del Dirigente del Servizio 7 (ME) “Pareri ed Autorizzazioni Ambientali Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica Sede di Messina all’Ing. Rosario Celi;

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot.n. 11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all’esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all’adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;

VISTA la nota prot. n° 992 del 23/02/2023, assunta al protocollo di questa **Autorità di Bacino (AdB) n. 4455 del 27/02/2023**, con la quale il Comune di Pagliara richiede l’Autorizzazione Idraulica Unica per i lavori di variante in corso d’opera del progetto di “*Sistemazione idraulica di via Vallone Piazza a salvaguardia del centro abitato di Pagliara*”;

VISTA la pec del 23/02/2023, assunta al protocollo **AdB n. 4456 del 27/02/2023**, con la quale il Comune di Pagliara trasmette gli elaborati progettuali relativi ai lavori di variante di cui in oggetto;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali trasmessi;

PREMESSO che con nota prot. AdB n. 15811 del 14/10/2021 è stata rilasciata l’Autorizzazione Idraulica Unica per progetto esecutivo “Lavori di Sistemazione idraulica di via Vallone Piazza a salvaguardia del centro abitato di Pagliara CODICE CARONTE SI_1:24319 CUP B36J15001050002” in relazione all realizzazione delle seguenti opere:

- barriera Debris - Flow a monte in grado di trattenere le colate detritiche che si possono generare;
- un sistema di gabbioni per incanalare le acque filtrare dalla barriera e quindi prive di materiale solido;
- una vasca di calma e laminazione a monte del parcheggio pubblico;
- un canale aperto che dalla vasca di calma attraversa il tunnel esistente limitrofo al parcheggio;
- un canale prefabbricato di sezione interna 2,00 * 2,00 m da collocare lungo la via Vallone Piazza;
- una vasca di deviazione costituita da 2 curve a 90° in grado di direzione il canale di progetto verso il punto finale di scarico nel torrente Pagliara;

PRESO ATTO che, così come dichiarato dal progettista nella “*Relazione esplicativa delle opere in variante*”, a seguito dell’aggiudicazione dei lavori all’impresa esecutrice e nel corso della realizzazione delle operazioni di scavo e di implementazione del cantiere si sono riscontrati eventi non prevedibili che richiedono la necessità di effettuare delle variazioni progettuali, come di seguito indicati.

- presenza di una serie di sotto-servizi ed in particolare il nuovo impianto di distribuzione del gas-metano e la linea elettrica da 20.000 kw;
- presenza delle fondazioni del muro di contenimento in c.a. della strada comunale che in parte occupa l’asse ove collocare lo scatolare in c.a. prefabbricato in progetto;
- presenza delle travi in c.a. di collegamento dell’apparato fondale del ponte sotto la S.P. n. 25 Roccalumera-Mandanici;

PRESO ATTO di quanto dichiarato dal progettista che nella relazione esplicativa delle opere di variante dichiara che:

- i sottoservizi ed opere fondali non erano riscontrabili con la campagna di indagine messa in campo durante la fase progettuale;
- le opere di fondazione erano diverse rispetto a quanto documentato e rappresentato negli atti depositati al Comune di Pagliara;
- nel tratto compreso tra la sezione 5 e la sezione 7, ovvero a partire dall’uscita del parcheggio indicato in progetto e fino all’ultima trave di fondazione della piazza, la posa in opera dell’elemento scatolare prefabbricato di sezione di mt. 2,00 x 2,00 non risulta fattibile;
- per la stessa motivazione di cui al punto precedente, risulta impossibile realizzare i salti di quota, così come rappresentati nel profilo idraulico e autorizzati con l’AIU prot. AdB n. 15811 del 14/10/2021;

CONSIDERATO che la soluzione di variante alternativa del tratto in questione ed esattamente dall’uscita del parcheggio all’ultima trave di fondazione della piazza ovvero tra la sezione 5 e la sezione 7, sostituendo lo scatolare originario previsto di sezione pari a mt. 2,00 x 2,00 con un nuovo elemento scatolare prefabbricato di sezione pari a mt. 1,50 x 2,00;

CONSIDERATO che a seguito dell’accordo bonario già sottoscritto dal Comune di Pagliara con la ditta proprietaria del terreno a valle, censito al NTC foglio 12 particelle n. 377 e 378, la stessa Ditta ha dato la disponibilità alla cessione volontaria dell’area, consentendo l’eliminazione della vasca di deviazione posta a valle e permettendo quindi di continuare la posa in opera dello scatolare prefabbricato 2,00 x 2,00 m previsto in progetto, in maniera lineare fino a raggiungere il punto di scarico individuato e autorizzato originariamente;

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che L’area oggetto dell’istanza ricade all’interno del Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico (P.A.I.) nel “Bacino Idrografico del T.te Pagliara e Area Intermedia T.te Pagliara e T.te Fiumedinisi (100) approvato con D.P.R. n.274 del 02/07/2007 e pubblicato sulla G.U.R.S. n.47 del 05/10/2007. Le opere previste non interferiscono con dissesti di natura geomorfologico/idraulico censiti nel PAI vigente. Per completezza di informazione a via Vallone del Comune di Pagliara, sede dell’intervento, risulta individuata nella Previsione di Aggiornamento del “Bacino Idrografico del T.te Pagliara e Area Intermedia T.te Pagliara e T.te Fiumedinisi (100)” (prot. ARTA n. 53270 del 25/09/2012) come area a pericolosità idraulica elevata P3 e rischio molto elevato R4.

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano l’alveo del Torrente Piazza che nei tratti interessati scorre su aree demaniali, risulta inserito al n° 203 dell’elenco dei corsi d’acqua pubblica della provincia di Messina ma non è tra quelli transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n° 1503

RILASCIA

a Comune di Pagliara Via R. Margherita, 92 98020 Pagliara ME P.I.: 00414810838

- **“nulla osta idraulico”** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere da realizzare in variante rispetto a quelle autorizzate con AIU prot. AdB n.

15811 del 14/10/2021 così come rappresentate e descritte negli elaborati agli atti di questa AdB (prot. 4455/4456/2023)

- **"autorizzazione all'accesso all'alveo"** del Torrente Piazza **"e alla realizzazione degli interventi"** di cui al progetto di che trattasi;

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ed esaminati da questa Autorità di Bacino e secondo le prescrizioni e/o raccomandazioni di cui all'AIU prot. AdB n. 15811 del 14/10/2021;
- le lavorazioni in alveo dovranno essere eseguite in sicurezza compatibilmente con i livelli idrometrici del corso d'acqua, restando a carico del richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Autorità di Bacino da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua
- vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza geomorfologica ed idraulica nelle aree oggetto di intervento, compresa l'interdizione temporanea delle aree interessate dai lavori;
- durante l'esecuzione dei lavori il Soggetto autorizzato o suo delegato sarà obbligato ad adottare tutte le cautele e vigilare affinché, in caso di piena, vengano prontamente eseguite le operazioni di sgombero dei materiali e dei macchinari che, temporaneamente stazionanti nell'area di cantiere, potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque
- venga nominato un soggetto responsabile che disponga la sospensione dei lavori e l'indirizzamento delle maestranze verso luoghi idraulicamente sicuri in caso di eventi di pioggia improvvisti, di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
- dovrà essere garantito in permanenza il libero deflusso delle acque torrentizie, significando che nel corso dell'esecuzione dei lavori l'alveo non dovrà in nessun modo essere interessato da depositi di materiale e/o attrezzature varie;
- vengano programmati e attuati con cadenze adeguate e con oneri a carico del Comune Pagliara, alla luce anche dei contenuti della Circolare del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino n. 5750 del 17/09/2019, gli interventi di manutenzione sull'alveo in modo da eliminare eventuali detriti che nel tempo potrebbero accumularsi e ridurre così la sezione idraulica di deflusso;
- provvedere alla manutenzione del corso d'acqua nei tratti a monte e a valle dell'infrastruttura al fine di garantire nel tempo l'efficienza idraulica dello stesso, limitata dalla presenza dell'opera e, di darne opportuna comunicazione all'Autorità di Bacino (Circolare SG 15357/2022);
- il Comune di Pagliara si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
- venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questa Autorità di Bacino ;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

- Poichè il progetto in esame prevede tratti di percorso differenti rispetto alla rappresentazione catastale, l'Amm.ne Comunale, a fine lavori dovrà predisporre le opportune procedure per procedere alla demanializzazione delle aree interessate dal nuovo deflusso delle acque ed alla sdeemanializzazione delle aree non più interessate dallo stesso deflusso.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione negli altri casi. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina “*Aree tematiche*” → “*Siti tematici*” → “*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*” → “*Elenco Autorizzazione idraulica unica*”.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario Direttivo

Ing. Pietro Esposito

*“Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93”*

Il Dirigente del Servizio 7

Ing. Rosario Celi